Istituto di Istruzione Secondaria Superiore - “CARLO URBANI”

Sede Legale ed Amministrativa Via Legnano, 17 - Porto Sant’Elpidio (FM) - C. F. 81012440442 - Cod. Mec. APIS00200G

E-mail: apis00200g@istruzione.it - Pec: apis00200g@pec.istruzione.it - Web: www.polourbani.edu.it

*Istituto “Luigi Einaudi”* Via Legnano, 17 63821 Porto Sant’Elpidio (FM) Tel. 0734.991431 Fax 0734.993994

*Istituto “Ezio Tarantelli”* Via Prati, 3 63811 Sant’Elpidio a Mare (FM) Tel. 0734.859443 Fax 0734.850027

*Istituto “Enrico Medi”* Via Giotto, 5 63833 Montegiorgio (FM) Tel. 0734.962081 Fax 0734.962621

**PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

VISTO il DM 850/2015,

VISTA l’annuale nota ministeriale sulla formazione dei docenti in anno di prova;

ANALIZZATA la documentazione interna, il POF e i curricula degli studi, la documentazione dei consigli di classe e le circolari interne;

VALUTATO il bilancio iniziale di competenze;

**tra**

|  |  |
| --- | --- |
| **Il/La docente** |       |

(in seguito per brevità chiamato "docente in formazione e prova")

**e**

**La Dirigente Scolastica STEFANIA SCATASTA**

(in seguito per brevità chiamato "dirigente scolastico")

|  |
| --- |
| Visto l'art.5, commi 2 e 3, del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850; |
| Visto il bilancio delle competenze elaborato dal docente in data |       |
| e assunto al prot. n |       |  |  |
| Sentito il docente tutor |       |  |  |

tra il docente in formazione e prova e il Dirigente Scolastico

**si conviene quanto segue**

a) Il docente in formazione e prova presso questo istituto nell'a.s.      , si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità (*selezionare solo le aree di interesse*).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Area dell’insegnamento** | **a) Area culturale/****disciplinare** | [ ]  | Conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell’ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare |
| [ ]  | Essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari |
| [ ]  | Migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina |
| [ ]  | Inserire la propria progettualità nel curricolo disciplinare d’istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari |
| **b) Area didattico -****metodologica** | [ ]  | Stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo |
| [ ]  | Rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali |
| [ ]  | Presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi |
| [ ]  | Rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo |
| [ ]  | Sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità…)  |
| [ ]  | Utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell’efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi  |
| [ ]  | Sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione |
| [ ]  | Praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa |
| [ ]  | Usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione  |
| [ ]  | Usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti |
| [ ]  | Utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali |
| **Area dell’organizzazione** | [ ]  | Contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell’offerta formativa |
| [ ]  | Collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell’istituzione scolastica |
| [ ]  | Istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie |
| [ ]  | Ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa |
| [ ]  | Collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell’intervento didattico ed educativo |
| [ ]  | Partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area |
| **Area professionale (formazione)** | [ ]  | Avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all’interno della scuola come comunità  |
| [ ]  | Partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti |
| [ ]  | Partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come “strategici” e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso |
| [ ]  | Fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica |
| ☐ | Valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull’esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi …) come principale forma di documentazione della ricerca |
| ☐ | Aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica |

b) Il docente in formazione e prova si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:

* la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall’I.I.S.S. Carlo Urbani di Porto Sant’Elpidio referente per l’Ambito Territoriale Marche 006 destinate ai docenti in anno di formazione e prova e/o attivate da questa Istituzione Scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa. Il docente dovrà partecipare obbligatoriamente ai seguenti laboratori formativi:

☒ Educazione sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale

☒ Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica

☒ Bisogni Educativi Speciali

e, a sua discrezione, ad uno dei seguenti:

[ ]  Gestione della classe e problematiche relazionali

[ ]  Buone pratiche di didattica disciplinare

l'utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all'art.1 comma 121 della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

c) Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente in formazione e prova circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare il Dirigente scolastico si impegna a fornire al docente in formazione e prova il Piano dell'Offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il Dirigente Scolastico assegna al docente in formazione e prova un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

[ ]  qualora realizzabili, il/la docente è disponibile alla **visita in scuole innovative individuate** per il proprio ordine di scuola in sostituzione dei laboratori formativi sopra individuati.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|       | li |       |  |
| *Luogo Data* |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| IL/LA DOCENTE |  | LA DIRIGENTE SCOLASTICAProf.ssa Laura D’Ignazi |